

FIUMANA FLOOD

Stefano Franceschetti

20.10.2011, Urbino, Italy

“E’ un bel lavoro, funziona ed è fluido. I punti più alti dell’animazione coincidono con l’utilizzo del colore, nella maniera in cui i colori vengono impastati, e in particolare quando diventano “assurdi”. Come a metà film quando un enorme macchia verde arriva e porta via tutto, case innevate e tazzine fumanti, quel verde è molto forte e molto poetico. Ci sono poi delle figure, come il cinghiale, la ragazza nel fiume che si tiene la veste e il personaggio maschile alla fine del film che sono carichi di purezza, hanno qualcosa di Matisse; sono a livello formale le immagini più belle di tutto il cortometraggio”.

“It's a nice film, it works and it is fluid. The highest points of the animation coincides with the use of colour, in the manner in which the colours are mixed, and in particular when they become "absurd". Like in the middle of the film, when a huge green stain arrives and takes away all, snowy houses and steaming cups, that green is very strong and very poetic. Then there are figures, such as the wild boar, the girl in the river that raises the skirt, and the male character at the end of the film that are full of purity, have something that reminds Matisse; they are -at formal level- the most beautiful images of all the short film”.

Marco Fagotti

4.11.2011, Osimo, Italy

“Ciò che mi attrae particolarmente è la proprietà musicale del filmato che, esattamente come la musica, intesa nel senso più profondo del termine, è sempre privo di orizzonti fissi. Dentro al film di Julia sembra sempre di galleggiare, di non avere mai una prospettiva certa. Se un orizzonte si profila dura meno di un attimo, magari scopri che non si trattava neanche di un orizzonte ma della linea di un cappello pronta a muoversi. La musica ha proprio questa caratteristica, manca di orizzonti, è un flusso aereo continuo immerso nel bianco. Non so perché ma mi viene in mente Beato Angelico!”

“What attracts me most is the music property of the video that, just like the music -seen in the deepest sense of the term- is always deprives of fixed horizons. Inside the film of Julia it always seems to float, to never have a certain perspective. If an horizon looms it takes less than a moment, and maybe you find out that it was not even a horizon line but an hat ready to move. The music has the same feature, lacks of horizons, it is a continuous air flow immersed in white. I don't know why but it comes to mind Beato Angelico!”

Kang MinJi

4.12.2011, Seoul, South Korea

“While I was watching “Fiumana” I couldn't stop smiling. I felt the film so pure... that's why I smiled! The bright color and paint texture of all images are so beautiful. Symbolical object expression and smooth morphing make “Fiumana” like a poetry by shy lady writer!!!! And female character resemble the film director. I really love the last sequence how a woman gets red in the face and the first sequence, the cat drinks milk on the floor with strong wind sound”.

“Mentre guardavo "Fiumana" non riuscivo a smettere di sorridere. Sentivo il film così puro... ecco perché sorridevo! Il colore brillante e la pennellata materica rendono le immagini molto belle. L'espressione simbolica dell'oggetto e la fluidità delle metamorfosi fanno diventare "Fiumana" come la poesia di una scrittrice timida!! E il personaggio femminile del film assomiglia alla regista.

Mi piace molto l'ultima sequenza come la donna diventa rossa in viso e la prima sequenza, il gatto che beve il latte sul pavimento con il suono del vento forte”.

Anna Pagnini

11.12.2011, Pesaro, Italy

“L'impressione è proprio quella di Matisse o del Cavaliere Azzurro e di quel mondo a cui sono molto vicina, del colore come imprinting di una vita. Il corto è fortemente poetico ed è veramente come una fiumana di sensazioni continue che si rincorrono e si trasformano. E' un bel lavoro!!!”

“The impression is exactly that of Matisse or the Blue Rider and that world which I'm so close, to the colour as imprint of a life. The short is highly poetic and it's really like a continuous flood of sensations chasing and transforming each other. It's a beautiful work!!!”

Camilla Cacciari

2.2.2012, Pisa, Italy

“Ho ammirato moltissimo l'ultimo film di Julia Gromskaya. Ha una grandissima sensibilità per il colore e per i 'movimenti di macchina'. L'autrice ha una linea personale che manda avanti con coerenza e la sua malinconica dolcezza racchiude mille racconti di vita vissuta”.

"I greatly admired the latest film by Julia Gromskaya. She has a great sensibility for colour and for the 'camera movements'. The authoress has a personal line that carries on with consistency and her melancholic sweetness encloses thousand tales of real life ”.

Roberto Catani

18.2.2012, Jesi, Italy

"Con delicatezza e sensibilità tutta femminile Julia racconta l'attesa di un amore. Le forme e i colori che descrivono questa attesa si snodano con la cadenza di una ballata dolce e malinconica."

"With feminine delicacy and sensitivity Julia tells the waiting for a love. Shapes and colours that describe this wait wind with the cadence of a sweet and melancholy ballad."

Veronica Vituzzi – Superga Cinema

18.3.2012, Roma, Italy

“L'opera visivamente più bella si è rivelata italiana: *Fiumana*, di Julia Gromskaya, realizzata in acrilici e tempera su carta, protagonista una donna, che, aspettando il suo innamorato dalla finestra, vede passare davanti a sé le stagioni. Tutto muta, si rigenera in corpi e materie diverse assumendo nuovi colori di fronte allo spettatore”.

“The most visually beautiful work was Italian: *Fiumana*, by Julia Gromskaya, made of acrylics and tempera on paper, the protagonist is a woman who, waiting for her lover through the window, sees the seasons pass in front of her. Everything changes, regenerates in new forms and materials taking on new colours in front of the viewer”.

Zippy Frames.com

25.03.2012

“In *Fiumana* (Flood), a girl at the window is waiting for her companion, and watches the passing of time and the waltz of the seasons. The film is a welcome visual study on the personal and the natural, in which progression of feelings mixes eloquently with the circle of seasons”.

“In *Fiumana* (The Flood), una ragazza alla finestra è in attesa del suo compagno, e guarda il passare del tempo e il valzer delle stagioni..Il film è un gradito studio visivo sull'uomo e sulla natura, in cui la progressione di sentimenti si mescola eloquentemente con il cerchio delle stagioni”.

http://www.zippyframes.com/index.php?option=com_content&view=article&id=1071:fiumana-by-julia-gromskaya&catid=132:european-animation&Itemid=100030

Alessandro Fainello - Corti per piccoli

17.4.2012, Verona, Italy

“Come un fiume di immagini ed emozioni il cortometraggio di Julia Gromskaya racconta un’attesa: quella del proprio amato. Le tempere esaltano i colori e l’energia delle pennellate fornisce ai disegni un movimento inaspettato. I pensieri si susseguono per associazioni, accompagnati dalla musica di Francesca Badalini. Una finestra si schiude e lo sguardo di una ragazza corre lungo la collina. Grazie ai movimenti della macchina da presa (*carrellate, zoomate*) voliamo sospesi sul paesaggio. Ogni immagine racchiude significati e molti sono i simbolismi. L’approfondimento in classe di questo cortometraggio può svilupparsi proprio da alcune di queste immagini. Come quella dei camini che, visti da lontano, sembrano tazze fumanti o dei bottoni della giacca che diventano fiocchi di neve”.

“Like a river of images and emotions the short film of Julia Gromskaya tells about a waiting: that of his beloved. The tempera enhance the colors and the energy of the brushwork gives to the drawings an unexpected movement. The thoughts come in succession for associations, accompanied by the music of Francesca Badalini. A window opens and the look of a girl runs down the hill. Due to the movement of the camera (*tracking shots, zoom*) we fly suspended over the landscape. Each image contains meanings and many are the symbolisms. The depth of this short can be developed just from some of these pictures. As that of the chimneys which, seen from afar, appear as steaming cups or buttons of the jacket that become snowflakes”.

Phil Mulloy

25.4.2012, London, UK

“Fiumana is a beautiful film. Emotional and mysterious, it is a little gem”.

“Fiumana è un bel film. Emozionante e misterioso, è un piccolo gioiello”.

Bill Plympton

18.3.2012, Portland, USA

“Fiumana” by Julia Gromskaya is a very beautiful film. I love it!

“Fiumana” di Julia Gromskaya è un film molto bello. Mi piace tanto!

Devuélveme la voz

12.5.2012, Alicante, Spain

“Fiumana” una obra maestra de arte de vanguardia en movimiento.

“Fiumana” un capolavoro di arte di avanguardia in movimento.

"Fiumana" is a masterpiece of avant-garde art in motion.

Joe Aguilar

2.6.2012, USA

“The painterly dreamscapes of Julia Gromskaya’s “Fiumana”.

This short reveals singular visions—and often reflects a necessity-is-the-mother-of-invention creativity”.

“I paesaggi pittoriche e onirici del film "Fiumana" di Julia Gromskaya.

Questo cortometraggio rivela delle visioni singolari e spesso riflette sul come la necessità aguzzi l'ingegno e la creatività”.

Fous d'Anim

6.6.2012, France

“Fiumana” de Julia GROMSKAYA pour l'Italie ca ressemble a de la peinture animée (je ne sais pas si ca en ait) plein de jolie couleurs, la nature c'est frais ca fait du bien,c'est joyeux ca m'a fait penser à Marie paccou avec 'le jardin'

“Fiumana” di Julia GROMSKAYA dall’Italia sembra una pittura animata (non so se lo sia davvero) piena di bei colori, la natura è fresca, ti fa stare bene, è un film allegro che mi ha ricordato la Maria Paccou de “Il giardino”.

“Fiumana” by Julia GROMSKAYA it looks like an animated painting (I do not know if it is) full of beautiful colours, nature is fresh and it makes you feel good, it's cheerful and reminds me the film of Mary Paccou “Garden”.

www.afnews.info

7.6.2012, Italy

“Mentre tra i corti realizzati da professionisti si trova "Fiumana", di Julia Gromskaya, realizzato con il sostegno dell' istituto d'Urbino, un poetico film costruito grazie a una tecnica preziosa composta da centinaia di disegni a pastello e l'uso di gradevoli colori”.

“While among the short films made by professionals is "Fiumana" Julia Gromskaya, realized with the support of the Art School of Urbino, a poetic film built with a valuable technique made up with hundreds of pastel drawings and the use of pleasant colors”.

Cellulo.ryogasp.com

16.6.2012, France

“Fiumana”, rafraichissante peinture animée de Julia Gromskaya.

“Fiumana”, rinfrescante pittura animata di Julia Gromskaya.

"Fiumana" refreshing animated painting by Julia Gromskaya.

Luca Raffaelli - Lanciostory

13.8.2012, Rome, Italy

“E’ particolare che in un mondo cinematografico sempre più votato al racconto, alla storia sorprendente, i nostri autori di cinema d’animazione propongano invece il cinema delle impressioni, delle emozioni, dell’inconscio. (...) anche Julia Gromskaya (nata in Russia ma ormai italiana e, tra l’altro, moglie di Simone Massi) che ad Annecy era in concorso e che con Fiumana racconta le impressioni di una ragazza che alla finestra guarda il passaggio delle stagioni aspettando il suo compagno”.

“It’s particular that in a Film world increasingly devoted to the story, the amazing story, our authors of animated cinema propose instead the film of impressions, emotions, unconscious. (...) Also Julia Gromskaya (born in Russia but now Italian and, among other things, the wife of Simone Massi), which was in competition at Annecy and with Fiumana tells the impressions of a girl at the window watching the changing of seasons and waiting for her companion”.

Giuseppe de Angelis

13.8.2012, Massignano, Italy

"Fiumana. Ricordo, sogno, viaggio. Dal romanticismo nostalgico dei volti di Amedeo Modigliani ai campi di grano di Vincent Van Gogh. In questo film Julia Gromskaya passa in rassegna due secoli di pittura, mostrando una raffinata tecnica nell'animazione e nel montaggio. In quattro minuti Julia racconta dell'attesa di una ragazza. Aspettando il suo uomo alla finestra, guarda il passare del tempo, sogna stagioni, luoghi vicini e lidi lontani. Nel fiume di ricordi emergono forti alcuni cenni autobiografici. Il passare delle stagioni è perennemente affiancato dal viaggio e dal cambiare di architetture e paesaggi, in una continua esplosione di colori. Così l'inverno sembra evocare i paesaggi dell'est che poi si tramutano negli oggetti del quotidiano calore familiare, fino all'aprirsi di una porta. Ecco che le fantasie lasciano il posto alla realtà... Con "Fiumana" si può già parlare di maturazione definitiva dell'artista, dopo soli tre corti. Le premesse sono buone".

"Fiumana. Memory, dream, travel. From the nostalgic romanticism of the faces of Amedeo Modigliani to the wheat fields of Vincent Van Gogh. In this film Julia Gromskaya reviews two centuries of painting, showing a refined technique in the animation and editing. In four minutes Julia tells of waiting of a girl. Waiting for her man at the window, she watches the passage of time, she dreams seasons, near places and distant shores. In the river of memories some autobiographical notes are striking. The passing of the seasons is constantly flanked by the trip and the change of architecture and landscapes in a continuous explosion of colours. So the winter seems to evoke the Eastern landscapes which then are transformed into familiar warmth objects of daily life, until a door opens. That's fantasies give way to reality ... With "Fiumana" we can already speak of final maturation of the artist, after only three shorts. The conditions are good".

Trani Film Festival - Jury

13.8.2012, Trani, Italy

"Menzione speciale per la capacità di trasportare lo spettatore in un viaggio fatto di colori, musiche e sentimenti. Eccellente sintesi fra arte pittorica e tecnologie audio video".

"Special mention for the ability to transport the viewer into a journey made of colours, music and feelings. Excellent synthesis of pictorial art and audio-video technologies".

AddaFilm Festival - Jury

24.9.2012, Cornate D'Adda, Italy

Narrazione in forma poetica delle fantasie di una ragazza che dalla propria finestra segue il valzer delle stagioni, e nello scorrere del tempo attende il suo uomo. Motivazione giuria: "Il fiume qui è una presenza talmente potente e pervasiva da risultare quasi e paradossalmente invisibile. E' come qualcosa che si ha sotto naso eppure non si riesce a vedere. I colori scorrono incessanti, rapidi. Come è in grado l'acqua di scolpire la roccia più dura, così le tinte modellano un'intero paesaggio, rendendolo fertile nel solco dell'immaginazione". La regista, attualmente all'estero per impegni fissati in precedenza, ha inviato un contributo video per ringraziare e ha delegato al ritiro del premio la compositrice Francesca Badalini, autrice delle belle musiche per pianoforte e violino, che assieme ai disegni in sequenza costruiscono la storia.

Narration in a poetic form of the fantasies of a girl that from the window follows the waltz of the seasons, and the passage of time waiting for her man. Reason for award: "The river here is a presence so powerful and pervasive as to be almost and paradoxically invisible. It's like something that you have in the nose but you can not see. The colors flowing incessant, fast. How the water can carve the hardest rock, so the colors shape an entire landscape, making it fertile in the wake of imagination." The director is currently abroad for commitments made earlier, she sent a video contribution to thank and has delegated to claiming the prize composer Francesca Badalini, author

of the beautiful music for piano and violin, which together with the drawings in sequence build the story .

Magma – mostra di cinema breve

30.11.2012, Acireale, Italy

Affacciata alla finestra e rivolta verso il mondo esterno, una ragazza guarda il volgere delle stagioni, lo scorrere del tempo attendendo, con amorevole malinconia il nostos (ritorno in Greco) del suo uomo. Come lo scorrere di un fiume, sottolineato ancor più dal veloce procedere delle scene, in questo cortometraggio d'animazione il senso della fluidità è affidato alle linee morbide e ai colori avvolgenti, nei quali si ravvisano le lezioni dei grandi artisti del Novecento, come Chagall, Modigliani, Morandi, Carrà e Guttuso.

Looking out the window and facing the outside world, a girl looks at the turning of the seasons, the passage of time waiting, with loving melancholy the nostos (return in Greek) of her man. As the flow of a river, emphasized even more by the fast proceeding of the scenes, in this animated short the sense of fluidity is entrusted to its clean lines and warm colors, in which can be recognized the lessons of the great artists of the twentieth century, such as Chagall , Modigliani, Morandi, Carrà and Guttuso.

Magma – Giuria – Sandra Ceccarelli, Roberta Torre, Marco Toscano

2.12.2012, Acireale, Italy

"Per la tecnica eccelsa al servizio di una poetica capace di coniugare la bellezza del tratto con l'attesa di un amore"

"For the excellent technique in the service of a poetic able to combine the beauty of the tract with the expectation of a love"

Tricky Women Festival

6.02.2013, Vienna, Austria

A brilliant visual study of the personal and the natural, in which a progression of feelings mixes eloquently with the circle of seasons.

Un brillante studio visivo del personale e del naturale, in cui una progressione di sentimenti si mescola eloquentemente con il cerchio delle stagioni.

Festival Internazionale del Cortometraggio "Frammenti"

17.03.2013, Appignano del Tronto, Italy

Racconto in forma poetica delle fantasie di una ragazza che dalla propria finestra segue il valzer delle stagioni, e nello scorrere del tempo attende il suo uomo. 1600 tavole dipinte a mano dense di lirismo, estro e suggestione capaci di trasportare lo spettatore in un colorato viaggio di sentimenti. Sintesi eccellente fra arte pittorica e tecniche di animazione. Di grande effetto e molto evocative le musiche di Francesca Badalini.

Narration in a poetic form of the fantasies of a girl that from the window follows the waltz of the seasons, and the passage of time waiting for her man. 1600 hand-painted drawings full of lyricism, flair and charm capable of transporting the viewer into a colourful journey of feelings. Excellent synthesis between pictorial art and animation techniques. Impressive and very evocative music by Francesca Badalini.

Valeria Colonnella

17.03.2013, Appignano del Tronto, Italy

Un susseguirsi d'immagini caratterizzate da straordinaria cura del dettaglio e armonia, ordite tra loro con pazienza e maestria antiche. Fiumana è un viaggio onirico che ci sospende sopra il mondo, in uno stato di ferma attesa. E' uno spostamento da immobili e ad occhi chiusi. Contribuisce al nostro trasporto la scelta di una tecnica che esula dall'utilizzo delle innovative tecnologie dell'animazione restituendoci una sensazione di vibrante sincerità.

A series of images characterized by an extraordinary attention to detail and harmony, images hatched with ancient patience and skill. Flood is a dreamlike journey that suspends us above the world, in a state of steady await. It 's a move from unmoving and with eyes closed. Contributes to our transport the choice of a technique that goes beyond the use of innovative animation technologies giving us a feeling of vibrant sincerity.

Michela Resta, Indipendenti dal Cinema

28.03.2013, Italy

Quando penso alla parola "fiumana" la prima cosa che mi viene in mente è il quadro di Pelizza da Volpedo, che restituisce l'immaginario visivo di una corrente rapida di gente, oggetti e significati, qualcosa che è pronto comunque a travolgere. Portatore di simili stati d'animo, anche se di intenzioni diverse, invece questo cortometraggio d'animazione, realizzato con acrilici e tempera su carta, è debitore a Matisse e Van Gogh, quantomeno per gli echi pittorici che sembra rievocare. Un film breve in cui pittura, montaggio e musica viaggiano all'unisono. Julia Gromskaya, animatrice ed illustratrice qui alla sua quarta prova con il mezzo cinematografico, dà forma al vortice di sensazioni, ricordi, visioni e odori che accompagnano l'attesa di un arrivo: in questo caso quello dell'amato. Un mondo di colori, il suo, che vive di turbolenze, pennellate agitate comunicano un movimento circolare e volatile per richiamare l'alternarsi di stagioni e cicli di vita. Il pregio maggiore dell'animazione di Fiumana sta nell'essere riuscita a rendere tutto estremamente fluido: è infatti la materia solida del colore, la sua "pasta", a restituire corpo a personaggi ed oggetti, come pure a travolgerli trasformandoli rapidamente. Così come i movimenti di macchina, abilmente utilizzati grazie all'apporto dell'Istituto Statale D'Arte di Urbino, costruiscono carrellate e zoomate che nascondono o rivelano gli oggetti. La vista dell'orizzonte da parte della protagonista all'inizio del cortometraggio diviene da subito mutevole, una linea corposa ma impalpabile, carica di rimandi e significati, di bottoni che sembrano fiocchi di neve, di tazze fumanti e di camini, di cinghiali dal pelo "erboso", che restituiscono un lavoro fortemente poetico fatto di pensieri che si susseguono per associazioni. La sostanza musicale della successione di immagini viene esaltata dalla colonna sonora al servizio del pianoforte di Francesca Badalini che immerge lo spettatore in un clima costantemente sospeso. Visioni Italiane 2013 riserva a "Fiumana" (così come a "Una volta fuori" di Renato Chiocca) una menzione speciale con la motivazione di "averci fatto passare cinque minuti in un mondo che non conoscevamo, pieno di poesia, bellezza e sincerità".

When I think of the word "flood" the first thing that comes to my mind is the picture of Pelizza Volpedo, which returns the visual imagery of a swift current of people, objects and meanings, something that I'm ready to trample. Bearer of such moods, although for different purposes, however this animated short film, made with acrylic and tempera on paper, is indebted to Matisse and Van Gogh, at least for the echoes of painting that seems to evoke. A short film in which painting, editing and music traveling in unison. Julia Gromskaya, animator and illustrator here in its fourth round with film, forming the vortex of feelings, memories, sights and smells that accompany the expectation of arrival: in this case that of the beloved. A world of color, his, who lives in turmoil, agitated brushstrokes impart a circular motion and volatile to call the alternation of the seasons and cycles of life. The greatest value of the animation Fiumana lies in being able to make everything extremely fluid: it is the solid matter of color, the "pasta", to return the body to people and objects, as well as to overwhelm transforming rapidly. As the camera moves, skillfully used

thanks to the State Institute of Arts in Urbino, built dolly and zoom that hide or reveal objects. The view of the horizon by the protagonist at the beginning of the short film becomes immediately changing a line full-bodied but impalpable, full of references and meanings of buttons that seem flakes of snow, steaming cups and fireplaces, the boar hair "grassy", which return a strongly poetic work of thoughts that follow for associations. The musical substance of the sequence of images is enhanced by the soundtrack to the service of piano Francesca Badalini that immerses the viewer in an atmosphere constantly suspended. 2013 Italian visions reserve "Fiumana" (as in "Once out" by Renato Chiocca) a special mention on the grounds of "letting us spend five minutes in a world that did not know, full of poetry, beauty and sincerity."

Giulia Laura Ferrari, Il Fatto Quotidiano

18.04.2013, Napoli, Italy

La solitudine è un ricordo che fugge attraverso una finestra aperta. O almeno, così la disegnano Julia Gromskaya e Paola Luciani in 'Fiumana' e 'Island'.

Loneliness is a memory that escapes through an open window. Or at least, so it was drawn by Julia Gromskaya and Paola Luciani in 'Fiumana' and 'Island'.

Kloosterkino

04.07.2013, Holland

Wachten op een geliefde duurt seizoenenlang in deze schilderachtige Italiaanse animatie met prachtige muziek. Geselecteerd voor meer dan vijftig andere festivals wereldwijd.

Waiting for a loved season lasts long in this picturesque Italian animation with beautiful music. Selected for more than fifty other festivals worldwide.

L'attesa di una stagione amata dura a lungo in questa pittoresca animazione italiana con una bella musica. Selezionato in più di cinquanta altri festival in tutto il mondo.

<http://www.kloosterkino.nl/>

Red Shoe Sessions – Vill Samson

27.07.2013, Holland

Om te beginnen zien we de prachtige schilderachtige animatie "Fiumana", van Julia Gromskaya. In Fiumana duurt het wachten op een geliefde seizoenenlang. De film vormt met haar nadruk op het voorbijgaan van de tijd dan ook een toepasselijke tegenhanger van Father and Daughter, waarmee de Nederlandse animatiemaker Michael Dudok de Wit in 2000 een Oscar won voor beste korte animatiefilm.

At the beginning we see the beautiful scenic animation "Fiumana" by Julia Gromskaya. In Fiumana it takes to wait long for the loved season. The film with its emphasis on the passing of time, provides therefore, an appropriate counterpart of Father and Daughter, with which the Dutch animator Michael Dudok de Wit in 2000 won an Oscar for best animated short

Per iniziare vediamo la bella scenografica animazione "Fiumana" Julia Gromskaya. In Fiumana occorre aspettare molto per la stagione amata. Il film con la sua enfasi sul passare del tempo, fornisce quindi, la controparte adeguata di "Padre e figlia", con cui l'animatore olandese Michael Dudok de Wit nel 2000 ha vinto un Oscar per il miglior cortometraggio animato.

<http://redshoesessions.nl/sessions/46>

Women Make Waves Film Festival

27.08.2013, Taiwan

A girl walks in to paintings of Van Gogh. There, she falls in love, watching time and season passing by, and waiting for her man. With the shots zooming in and out, the piano and violins beautifully playing in the background, the colors and shapes change smoothly.

Una ragazza entra nei quadri di Van Gogh. Lì, si innamora, guardando il tempo e le stagioni che passano, in attesa del suo uomo. Con i zoom, il pianoforte e i violini che suonano meravigliosamente nel sottofondo, i colori e le forme si cambiano agevolmente.

Corto Lovere – Giuria – Laura Morante, Bruno Bozzetto, Daniela Ducoli, Pino Belleri, Roberto Frattini, Silvia Ghezzi, Francesco Capaldo, Giovanni Guizzetti

28.09.2013, Lovere, Italy

Eccellenti creatività di movimento e inventiva delle situazioni in uno scorrere di trasformazioni dai colti riferimenti pittorici.

Excellent creativity of movement and inventiveness of situations in a stream of transformations from cultured pictorial references.

I am the Marius

02.10.2013, Lovere, Italy

Graficamente bellissimo ed affascinante... ha il difetto di sembrare, alla fine, più che altro un esercizio di stile.

Graphically beautiful and fascinating ... has the defect of sound, in the end, more like an exercise in style.

<http://iamthemarius.blogspot.it/>

Full TV

21.10.2013, Mexico

Excelente película, no puedes dejar de verla.

Excellent movie, you can not stop watching.

Ottimo film, non si può smettere di guardarlo.

<http://www.fulltv.com.mx/fiumana.html>

Cortometraggi che Passione

08.03.2014, Rome, Italy

“Fiumana” di Julia Gromskaya, si nutre di suggestioni visive e poetiche (e delle musiche di Francesca Badalini) con un flusso d’immagini che attraversano le stagioni in un’attesa amorosa che sfida il tempo.

“Fiumana” by Julia Gromskaya, it feeds with visual and poetry impressions (and music by Francesca Badalini) with a flow of images that pass through the seasons in a waiting love that defies time.

Alessandro Izzi

01.06.2014, Rome, Italy

I rumori possono avere un valore poetico incredibile. In *Fiumana* (2012), ad esempio, vivono sin dall’inizio del fuori campo: il rumore del gatto che fa cadere la ciotola del latte, la tenda mossa dal vento, il cigolare dei cardini della finestra e poi anche il cinguettio degli uccelli sono eventi che prima sentiamo e poi vediamo inquadrati. Rumori del nostro mondo, realistici, ma mai del tutto estranei al mondo dipinto dall’artista e che rappresentano costantemente una vera e propria

tentazione dell'altrove come se il Senso vero, la poesia, la magia siano elementi sfuggenti che possiamo solo rincorrere senza avere mai la capacità di raggiungerli per davvero. Per la Gromskaya il suono è legato all'incanto dell'immaginazione, all'abbandono lirico alla fantasticheria, magari anche al ricordo, ma mai al passato, bensì al persistere, nell'oggi, di rimembranze antiche, di volti, di espressioni: un indice puntato *oltre* l'immagine che spinge, *nell'*immagine, a poetare riscoprendo nel quadro italiano anche la natia Russia come in *Nostalgia* (1983) di Andrej Tarkovskij. In *Fiumana* il suono e la musica sono il filo di Arianna che ci fa uscire dal chiuso delle nostre coscienze e ci porta a volare, a sognare, ad abbandonarci.

The noise may have an incredible poetic value. In *Flood* (2012), for example, they live from the beginning: the noise of the cat that drops the bowl of milk, the curtain moved by the wind, the creak of the hinges of the window and then even the chirping of birds are events that first we hear and then we see framed. Sounds of our world, realistic, but never quite strangers to the world painted by the artist and constantly represent a real temptation of elsewhere as if the true Sense, the poetry, the magic are elusive elements that we can only chase without ever have the ability to reach them for real. For Gromskaya the sound is related to the charm of the imagination, to the lyric rapture of fantasy, maybe even at the memory, but never at the past, but to persist in today, ancient reminiscences, of faces, of expressions: index finger pointed *over* the picture that pushes *into* the image, to poetise rediscovering in the Italian framework also her native Russia as in *Nostalgia* (1983) by Andrei Tarkovsky. In *Flood* the sound and music are the Ariadne's thread that makes us get out of our closed minds and leads us to fly, to dream, to let ourselves go.

Insomnia Fest – Jury

28.07.2014, Moscow, Russia

“за убедительную магию превращения“

“per la convincente magia delle trasformazioni”

“for the convincing magic of transformation”